

5. COMUNICAZIONE delle proprie impressioni
(Che cosa ci ha colpiti di più?)

6. INTERVENTO DELL'ANIMATORE
(Presentazione delle piste
per lo scambio/comunicazione di Gruppo)

1) Il brano di Giovanni privilegia l'esperienza dei discepoli, il loro incontro personale con Gesù, principio del cambiamento della loro vita.

A quale delle storie di vocazione potrebbe assomigliare la mia?

2) Il brano fa emergere vari titoli di Gesù (Agnello di Dio, Figlio di Dio, Messia...).

Proviamo a interrogarci in particolare sul titolo "Agnello di Dio". Che cos'è per me "il peccato del mondo" che Dio toglie mediante l'Agnello?

3) C'è in me il desiderio di scoprire dove dimora Gesù, di rimanere in lui?

4) La grandezza del Battista sta nel concepirsi in funzione di un Altro. Tale dovrebbe essere il cristiano-testimone e, in genere, ogni educatore. Cerco di essere e di agire in questa ottica?

5) Sappiamo, come Chiesa, proporre agli uomini e donne del nostro tempo un'esperienza di fede tale da favorire l'incontro con la persona di Gesù?

7. PREGHIERA FINALE: Padre nostro

Comunità pastorale S. Martino - SS. Nome di Maria
Gruppi di ascolto della Parola di Dio 2010-11

“Chi cercate?”

1. Dalla testimonianza del Battista alla Parola

1. INTRODUZIONE

Nell'Anno dedicato a S. Carlo, nel IV centenario della sua canonizzazione, insieme con la nostra Diocesi, **ci poniamo in ascolto di alcuni brani del Vangelo di Giovanni.** Questo vangelo mette in luce il fondamento della santità di San Carlo e della santità alla quale anche noi siamo chiamati: **l'incontro con il mistero di Gesù.**

Chiediamo fin d'ora al Signore la grazia di **cercarlo, incontrarlo, stare con lui, seguirlo, rimanere nel suo amore, avere la vita che Egli solo dona e gustare la sua gioia.**

Questi nostri incontri siano vissuti **in un clima di silenzio, di preghiera, di ascolto, di umile condivisione di quanto la Parola e lo Spirito ci suggeriranno.** Ne trarremo così beneficio come singoli e come Comunità.

Iniziamo pregando insieme il **Salmo 27**

2. ATTENDIAMO LA PAROLA

dal salmo 27

Rit. Ti cerco Signore: mostrami il tuo volto.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R.**

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. **R.**

Nella sua dimora mi offre riparo /nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza. **R.**

Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. **R.**

Mostrami, Signore, la tua via, / guidami sul retto cammino,
perché mi tendono insidie. **R.**

Gloria al Padre...

3. ASCOLTIAMO LA PAROLA

Lettura del vangelo di Giovanni (1,28-51)

²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

²⁹Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! ³⁰Egli è colui del quale ho detto: “Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me”. ³¹Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

³²Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. ³³Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: “Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”. ³⁴E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

³⁵Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli ³⁶e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». ³⁷E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. ³⁸Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?». ³⁹Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

⁴⁰Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – ⁴²e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

⁴³Il giorno dopo Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi!». ⁴⁴Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. ⁴⁵Filippo trovò Natanaele e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret». ⁴⁶Natanaele gli disse: «Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Veni e vedi». ⁴⁷Gesù intanto, visto Natanaele che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». ⁴⁸Natanaele gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». ⁴⁹Gli replicò Natanaele: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». ⁵⁰Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!». ⁵¹Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete *il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo*».

4. SILENZIO (3 minuti): rilettura personale del brano